

Luca

compra online i medicinali di cui ha bisogno perché, non avendo la prescrizione medica, non può acquistarli in farmacia.

Voglio essere in forma!



UNA STORIA VERA

DOPING Una donna di Jura (Francia) piange suo figlio, morto per un attacco di cuore dopo aver assunto degli anabolizzanti acquistati online.

«Mike ha comprato la sua morte su internet»

30 giugno 2014

Le Matin

Secondo il Codice Europeo dei medicinali per uso umano, questi possono essere venduti soltanto dietro **prescrizione medica** quando:

- possono presentare un pericolo, anche in condizioni normali di utilizzazione, se usati senza controllo medico;
- sono normalmente somministrati per via parenterale (ad esempio per iniezione, infusione, ecc).

Gli **steroidi anabolizzanti androgenici (SAA)** sono preparazioni di sintesi che mimano gli effetti dell'ormone sessuale maschile **testosterone** e sono illegalmente usati in ambito sportivo per aumentare la massa muscolare, la forza e la resistenza alla fatica, e rendono inoltre gli atleti più aggressivi e competitivi sia in allenamento che in gara. La tossicità da **SAA** si manifesta a carico di numerosi organi e apparati e provoca gravi effetti indesiderati quali acne, perdita dei capelli, atrofia dei testicoli, impotenza, cancro del fegato, ipertensione, trombosi, insufficienza renale acuta, psicosi e dipendenza farmacologica.

Gli effetti sull'apparato cardiovascolare possono contribuire a spiegare i casi di morte improvvisa occorsi in atleti professionisti e dilettanti che si autosomministravano **SAA**. Un recente studio ha dimostrato un più elevato indice di mortalità in coloro che abusavano di **SAA** rispetto ai soggetti di pari età che non ne facevano uso.

Tony,

su consiglio dei colleghi, compra online dei farmaci "miracolosi" che non sono in vendita nel suo Paese.

Voglio essere in salute!



UNA STORIA VERA

Doug Nash e Silvia Fink si sono incontrati e innamorati su uno yacht. [...] Il giorno seguente, ancorati nella baia, Silvia ha preso una Soluzione Minerale Miracolosa - MMS, un composto che aveva comprato da due compagni di crociera, un belga e un californiano, i quali le avevano assicurato che così avrebbe scongiurato la malaria nelle Isole Salomon, prossima destinazione di Nash e Fink. "È andata male fin da subito [...] È diventata una tortura [...], con lei che stava sempre peggio, [...] finché non è improvvisamente entrata in coma". Silvia è morta a Windcastle intorno alle 21, appena dodici ore dopo aver bevuto quella fatale dose di MMS.

9 gennaio 2010

The Sydney Morning Herald

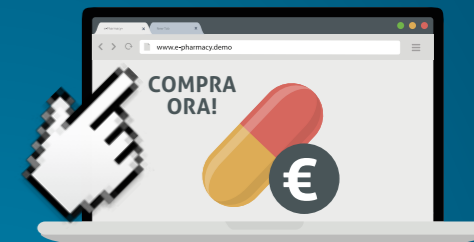
Il prodotto "**Miracle Mineral Solution**", conosciuto anche come "**Miracle Mineral Supplement**" o "**MMS**", è una soluzione per uso orale che viene venduta vantandone le proprietà curative nei confronti di molte disparate malattie tra le quali **AIDS, epatiti, influenza pandemica, raffreddore comune, acne, cancro e varie altre condizioni**. La MMS è venduta in internet da vari distributori indipendenti e, sebbene i nomi siano gli stessi, l'aspetto dell'etichetta può cambiare.

Questo prodotto mette a grave rischio la salute dei consumatori che scelgono una cura fai-da-te invece di ricorrere ai trattamenti regolarmente autorizzati.

Le istruzioni del prodotto indicano di miscelare la soluzione al 28% di clorito di sodio contenuta nel flacone incluso nella confezione con un acido debole, quale ad esempio il succo di limone. Dopo questa miscelazione si produce diossido di cloro, un ossidante ancora più potente e tossico, utilizzato solo a livello industriale per la decolorazione dei tessuti e per il trattamento delle acque. La pericolosità di questa "soluzione miracolosa" di clorito di sodio al 28% è immediatamente percepibile tenendo presente che la comune "varechina" (ipoclorito di sodio) normalmente non supera una concentrazione del 25%.

Una dose elevata di questo veleno, qual è quella che le istruzioni del prodotto raccomandano di assumere, può causare nausea, vomito, diarrea e, per la disidratazione che ne consegue, una ipotensione tanto grave da mettere in pericolo la vita.

TUTTI POSSONO AVERE UN MOTIVO PER COMPRARE **FARMACI ONLINE**, MA NON TUTTI SANNO COSA ACQUISTANO REALMENTE.



SCOPRI ALCUNE STORIE



fakeshare.eu

Linda

compra le pillole per dimagrire online perché non le trova in farmacia. È convinta che siano

assolutamente naturali. In realtà non lo sono affatto.



Voglio essere magra!

UNA STORIA VERA

Domenica 12 aprile Aimee Eloise Parry, una ragazza di 21 anni, ha assunto delle compresse dimagranti acquistate su internet. Più tardi, quello stesso giorno, è stata trovata morta. La polizia ha dichiarato che le compresse probabilmente contenevano dinitrofenolo - una sostanza chimica altamente tossica.

21 aprile 2015

BBC

Il **dinitrofenolo (DNP)** è una sostanza industriale non destinata all'uso umano che tuttavia è facilmente reperibile e ampiamente commercializzata su internet come "brucia grassi" sicuro ed efficace. Inoltre, può anche essere presente, senza essere dichiarato in etichetta, in vari dimagranti falsificati e viene così assunto in modo del tutto inconsapevole dai consumatori.

Il **DNP** è un veleno metabolico che altera le funzioni delle cellule inducendole a disperdere energia come calore invece di immagazzinarla al loro interno. Questo effetto tossico causa una perdita di peso ma è così variabile e imprevedibile da rendere minima la differenza tra una dose innocua e una dannosa. La pericolosità propria del **DNP**, inoltre, è ulteriormente amplificata dai rischi collegati alle condizioni incontrollate in cui vengono fabbricati i prodotti illegali che lo contengono.

La tossicità da **DNP** si manifesta con innalzamento della temperatura corporea, sudorazione profusa e aumento della frequenza cardiaca e respiratoria. Questo classico complesso di sintomi può aggravarsi fino a condurre al decesso, prima del quale, il più delle volte, il soggetto presenta una febbre altissima. La morte di solito avviene a seguito di un collasso cardiocircolatorio.

Paolo

compra nei sexy shop i farmaci per migliorare le prestazioni sessuali, perché si vergogna

di andare in farmacia. Il proprietario del sexy shop, però, li acquista online.



Voglio essere sicuro!

UNA STORIA VERA

TREVISO Quarantacinquenne stroncato da un infarto.

«Muore dopo aver preso viagra sudamericano»

La sostanza acquistata oltreoceano dalla sorella della fidanzata

29 ottobre 2013

ILGAZZETTINO.it

Rammenta che anche i farmaci per la disfunzione erettile regolarmente autorizzati possono causare gravi effetti indesiderati! Rivolgiti al tuo medico prima di iniziare ad assumerli. Non decidere da solo, potresti mettere in pericolo la tua salute!

I farmaci per la **disfunzione erettile (FDE)**, per la loro popolarità sono spesso oggetto di contraffazione e di commercio illecito. Inoltre, sul mercato illegale sono comparsi anche prodotti che vengono presentati come integratori di origine vegetale e offerti come alternativa "naturale", ma che in realtà nascondono nella loro composizione l'uno o l'altro dei principi attivi (**sildenafil, vardenafil o tadalafil**) contenuti in questi farmaci. In ogni caso, i rischi per la salute sono principalmente dovuti alla presenza nei farmaci per la disfunzione erettile falsificati, di una quantità di principio attivo superiore a quella consentita e questo frequentemente provoca gravi effetti tossici da sovradosaggio. Questi rischi, intrinseci al prodotto falsificato, sono accresciuti dal fatto che i pazienti, scegliendo il mercato illegale, evitano di rivolgersi al servizio sanitario privandosi così della possibilità di individuare e curare quelle patologie, come il diabete e le malattie cardiovascolari, che spesso si associano alla disfunzione erettile.

PER QUALCUNO È TROPPO TARDI.



E TU, NE SAI ABBASTANZA PER NON CORRERE RISCHI?



Agenzia Italiana del Farmaco
AIFA

